



ATAP spa
VIA CANDIANI, 26
33170 PORDENONE

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008 N. 81

Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI – DUVRI

ai sensi dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

DATI GENERALI

Allegato al contratto (riferimento e data)	Servizio di accompagnamento e custodia utenti diversamente abili – dal 01.01.2021 al 06.08.2021
Oggetto del contratto:	Servizio di accompagnamento e custodia utenti diversamente abili
Committente:	ATAP SPA
D.L. Committente:	DOTT. NARCISO GASPARDO
Dirigente e figura di riferimento del Committente:	
Appaltatore:	
D.L. dell'Appaltatore:	
Preposto dell'Appaltatore:	

Pordenone, 3.11.2020

INDICE

Premessa

- 1 Oggetto del DUVRI**
- 2 Verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice**
- 3 Informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione del committente**
 - 3.1 Misure di carattere generale
 - 3.2 Comportamenti da tenere in caso d'emergenza da parte dell'appaltatore
 - 3.2.1 numeri telefonici in caso di emergenza
 - 3.3 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro e misure di prevenzione e protezione
 - 3.3.1 impianti elettrici
 - 3.3.2 impianti termici (inclusa adduzione combustibile: gas, gasolio)
 - 3.3.3 automezzi ed impianti in genere
 - 3.3.4 esposizione ad agenti cancerogeni mutageni, ad agenti chimici e ad agenti biologici
 - 3.3.5 esposizione al rumore
 - 3.3.6 esposizione al radon
 - 3.3.7 esposizione all'amianto
 - 3.3.8 esposizione a fumo passivo
 - 3.3.9 vie ed uscite d'emergenza ed illuminazione di sicurezza
 - 3.3.10 rischio d'incendio ed esplosione
 - 3.3.11 viabilità e pedonabilità
 - 3.3.12 campi elettromagnetici
 - 3.3.13 radiazioni ottiche
 - 3.3.14 radiazioni ionizzanti
 - 3.3.15 rischi di caduta di materiali dall'alto
 - 3.3.16 rischi da proiezione di oggetti (schegge, scintille, ecc.)
 - 3.3.17 dispositivi di protezione individuali e collettivi
- 4 Rischi interferenziali, misure di gestione**
- 5 Aggiornamento ed integrazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali**
- 6 Costi della sicurezza**
- 7 Dichiarazione e firme di validazione**

PREMESSA

Il DUVRI regola le modalità di svolgimento dell'appalto ed i rapporti operativi tra Committente ed Appaltatore.

Le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo non ricadente sul Committente, non costituiscono oggetto del presente atto. Il presente documento costituisce parte integrante del contratto di Appalto.

Il servizio in oggetto non comporta alcuna interferenza con il personale ATAP in quanto viene erogato al di fuori del perimetro aziendale ATAP ed in assenza di ogni vincolo organizzativo e procedurale da parte del Committente. ATAP peraltro non potrà effettuare la vigilanza operativa all'esterno del proprio perimetro in quanto trattasi di servizi territoriali per i quali l'Appaltatore dovrà garantire ATAP sulla perfetta conformità antinfortunistica del servizio erogato a favore dell'utenza (accompagnamento e custodia utenti diversamente abili).

Per quanto sopra i rischi specifici attinenti a detto servizio ricadono esclusivamente sul legale rappresentante / datore di lavoro dell'Appaltatore.

1 OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	DESCRIZIONE ELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	LOCALI OVE VIENE SVOLTA LA PRESTAZIONE	ORARIO DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO
Servizio di accompagnamento e custodia nel trasporto di utenti disabili	Il servizio sarà effettuato con mezzi di proprietà o in uso ad ATAP S.p.A., dal lunedì al sabato. La descrizione dettagliata è riportata nel capitolato speciale d'appalto	Vedi il capitolato speciale d'appalto	Impegno giornaliero di circa quattro/cinque ore, suddiviso in mattina e pomeriggio, per massimo 5 linee a seconda degli orari.

2 VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELL'IMPRESA APPALTRICE

vedi documenti di gara

3 INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

Il disposto di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 obbliga il Committente a comunicare, in modo chiaro ed esaustivo, quali siano le condizioni, le misure e le procedure di sicurezza dell'area in cui l'Appaltatore svolge la propria attività.

Il governo dei rischi comuni (ad esempio inciampo, scivolamento, urto) avviene con l'adozione delle normali cautele d'uso, quali la posa della prevista segnaletica o l'interdizione dei locali o degli spazi di lavoro e sono ritenute sufficienti per eliminare o ridurre i rischi interferenziali unitamente all'attuazione delle seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

3.1 MISURE DI CARATTERE GENERALE

Il personale dell'Appaltatore nell'espletamento dell'appalto deve adottare i comportamenti e le azioni atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente del Committente, eliminando, ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa attività con quella del Committente e di eventuali altre imprese.

Il personale dell'Appaltatore si deve attenere alle seguenti disposizioni generali.

- Operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, delle attrezzature e degli impianti.
- Osservare le norme disciplinari generali ed in particolare nell'ambiente e sul posto di lavoro tenere un comportamento corretto, astenersi in modo assoluto da qualsiasi atto che possa arrecare danno a eventuali terzi o intralciare al regolare svolgimento dei lavori/servizio.
- Attuare le misure di sicurezza indicate nel proprio Piano Operativo di Sicurezza POS.
- Attuare le misure di sicurezza prescritte dal Committente.
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale relativi alla propria attività.
- Esporre la tessera di riconoscimento.
- Sospendere l'attività fino all'attuazione delle necessarie misure correttive qualora l'attività risulti pericolosa.
- Comunicare tempestivamente al Committente eventuali incidenti e infortuni.
- E' vietato fumare e mangiare sugli automezzi.
- È vietato assumere bevande alcoliche, sostanze psicotrope e stupefacenti.

Altre prescrizioni di carattere generale.

- Non ingombrare con materiali e attrezzature i percorsi di esodo e le uscite d'emergenza di carattere generale.
- Non lasciare materiali/attrezzature in condizioni di equilibrio instabile.
- Non usare senza autorizzazione materiali e attrezzature di proprietà del Committente.
- In caso di attività lavorative eseguite in presenza di personale del Committente, informare il Preposto sulle operazioni da svolgere ed adottare tutte le misure di prevenzione e protezione individuali e/o collettive necessarie a garantire condizioni di sicurezza.
- In caso di pericolo causato dalla propria attività l'Appaltatore avviserà immediatamente il Committente.
- E' vietato sversare qualsiasi tipo di rifiuto liquido, polverulento o solido nel sistema fognario del Committente.

3.2 COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore:

- a) quando prende servizio, deve ricevere tutte le informazioni riguardo le vie di esodo, le porte di emergenza, i punti di raccolta, il posizionamento dei comandi di allarme, la dislocazione delle attrezzature antincendio e deve verificare le vie di fuga segnalate.
- b) Può attivare direttamente le procedure di emergenza solo in caso di pericolo grave ed immediato.
- c) Nel caso venga riscontrato un principio di incendio è autorizzato ad intervenire direttamente per spegnerlo, sempre che tale operazione rientri nell'ambito delle proprie competenze e non comprometta la propria incolumità e quella di terzi. Nel caso l'incendio non sia soffocabile sul nascere, deve allertare i soccorsi.
- d) Il personale in caso di calamità naturale o di altre emergenze, si attiene alle istruzioni del Committente ed al proprio piano di emergenza.

3.2.1 Numeri telefonici di emergenza

L'Appaltatore deve reperire i recapiti telefonici del preposto del Committente e deve comunicarlo al proprio personale.

3.3 RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DEL COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

3.3.1 Impianti elettrici

Rischio non applicabile.

3.3.2 Impianti termici (inclusa adduzione combustibile: gas, gasolio)

Rischio non applicabile.

3.3.3 Automezzi ed impianti in genere

Il Committente comunica all'Appaltatore che gli automezzi sono soggetti a regolare manutenzione e rispettano la normativa vigente, quindi nel normale stato d'uso non comportano, rischi per qualsiasi operatore.

3.3.4 Esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni, ad agenti chimici e ad agenti biologici

Agenti chimici pericolosi, cancerogeni, mutageni

Rischio non applicabile.

Agenti biologici

Gli automezzi vengono consegnati all'Appaltatore puliti e igienizzati. L'applicazione scrupolosa del protocollo Covid-19 è totalmente ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore il quale nella formalizzazione dell'offerta dovrà considerare la fragilità degli utenti, l'adozione dei DPI per gli utenti (qualora ne fossero sprovvisti) e per il proprio personale. L'appaltatore dovrà soprattutto garantire la perfetta pulizia e igienizzazione giornaliera degli automezzi. Il costo del protocollo Covid a carico dell'Appaltatore, costituirà voce specifica del servizio erogato dall'Appaltatore.

Rifiuti

L'Appaltatore deve provvedere direttamente al trasporto e smaltimento dei propri rifiuti.

3.3.5 Esposizione al rumore

Negli ambienti in cui si svolge l'attività dell'Appaltatore i valori di esposizione al rumore risultano al di sotto del valore inferiore di azione di 80 dB(A) e quindi non è presente questo tipo di rischio.

3.3.6 Esposizione al radon

Rischio non applicabile.

3.3.7 Esposizione all'amianto

Rischio non applicabile.

3.3.8 Esposizione a fumo passivo

In tutti i locali confinati del Committente, è disposto il divieto di fumare. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tale disposizione a tutti i propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà vigilare affinché il proprio personale osservi tale disposizione.

3.3.9 Vie ed uscite di emergenza ed illuminazione di sicurezza

Gli automezzi sono dotati di uscite di sicurezza da utilizzare in caso di emergenza e di illuminazione di emergenza.

Il personale si atterrà, inoltre, alle disposizioni di cui al punto 3.2 "COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA DA PARTE DELL'APPALTATORE".

3.3.10 Rischio di incendio e di esplosione

Da parte del Committente sono state illustrate all'Appaltatore le procedure e le disposizioni da attuare in caso di emergenza e sono stati inoltre indicati i mezzi di protezione ed i presidi antincendio.

I materiali presenti possono eventualmente presentare le seguenti tipologie di incendio:

- classe A, in presenza di materiali combustibili solidi;
- classe B o C presso locali/aree e impianti con presenza di gas o sostanze infiammabili;
- classe E per corto circuito ed altre cause elettriche.

In relazione a ciò l'Appaltatore informerà il proprio personale circa:

- la possibilità di innesco di un incendio;
- il comportamento al fuoco dei materiali.

Da ciò emerge la necessità che l'Appaltatore garantisca che il proprio personale sia opportunamente istruito sulle modalità di spegnimento di fuochi di queste classi e sulle norme di comportamento in relazione al rischio di esplosione.

3.3.11 Viabilità e pedonabilità

Rischio di investimento per i pedoni e incidenti fra veicoli, misure preventive da adottare: Informare il personale della ditta appaltatrice delle regole sulla circolazione e sui rischi presenti all'interno del deposito (es. limiti di velocità, vie di circolazione, ecc.).

Rischio di scivolamento durante le operazioni di salita e/o discesa dai veicoli quando queste vengono effettuate con veicolo in movimento (operazione assolutamente vietata).

Rischio derivante da sinistro o da brusca frenata da parte del conducente durante la marcia. Nelle fasi di movimento del veicolo devono essere utilizzati i mezzi di ritenuta previsti dal Cds (cinture di sicurezza).

L'attraversamento della sede stradale degli utenti e/o dell'accompagnatrice nel caso debba avvenire sarà sempre a tergo del veicolo.

Nelle ore notturne od in caso di illuminazione non sufficiente dovranno essere utilizzati abiti e/o dispositivi adeguati in modo da rendere visibile l'operatore quando scende dal veicolo

Da parte del Committente sono state in particolare illustrate all'Appaltatore le caratteristiche delle zone di accesso, transito, manovra di automezzi e delle vie pedonali.

Le interferenze nella circolazione di automezzi e mezzi di trasporto costituiscono rischio specifico dell'Appaltatore.

3.3.12 Campi elettromagnetici

Rischio non applicabile.

3.3.13 Radiazioni ottiche

Rischio non applicabile.

3.3.14 Radiazioni ionizzanti

Rischio non applicabile.

3.3.15 Rischi di caduta di materiali dall'alto

Rischio non applicabile.

3.3.16 Rischi da proiezione di oggetti

Rischio non applicabile.

3.3.17 Dispositivi di protezione individuali e collettivi e tessera di riconoscimento

Il personale dell'Appaltatore dovrà indossare i DPI propri dell'attività oggetto dell'appalto nonché la tessera di riconoscimento.

4 AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La segnalazione delle integrazioni/aggiornamento da parte del Committente o dell'Appaltatore verrà effettuato mediante comunicazione scritta.

5 COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dal Punto 4 dell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente DUVRI e degli eventuali aggiornamenti ed integrazioni successive.

Come indicato in premessa il servizio in oggetto non comporta alcuna interferenza con il personale ATAP in quanto viene erogato al di fuori del perimetro aziendale ATAP ed in assenza di ogni vincolo organizzativo e procedurale da parte del Committente. ATAP peraltro non potrà effettuare la vigilanza operativa all'esterno del proprio perimetro in quanto trattasi di servizi territoriali per i quali l'Appaltatore dovrà garantire ATAP sulla perfetta conformità antinfortunistica del servizio erogato a favore dell'utenza (accompagnamento e custodia utenti diversamente abili). Per quanto sopra i rischi specifici attinenti a detto servizio ricadono esclusivamente sul legale rappresentante / datore di lavoro dell'Appaltatore.

N.	1 Rischi interferenziali	2 Misure per la riduzione dei rischi interferenziali	3 Costi per la sicurezza [€]
1	Informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza del committente	Riunione preliminare con l'Appaltatore per la formalizzazione delle informazioni reciproche sulla sicurezza, prima della data di inizio del servizio (alla riunione dovrà partecipare per ATAP il Datore di Lavoro, l'RSPP, l'ASPP, e per l'Appaltatore il Legale Rappresentante / Datore di Lavoro.	70
2	Misure di contenimento del Virus Covid-19	Gli automezzi vengono consegnati dal Committente all'Appaltatore puliti e igienizzati. L'applicazione scrupolosa del protocollo Covid-19 è totalmente ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore il quale nella formalizzazione dell'offerta dovrà considerare la fragilità degli utenti, l'adozione dei DPI per gli utenti (qualora ne fossero sprovvisti) e per il proprio personale. L'appaltatore dovrà soprattutto garantire la perfetta pulizia e igienizzazione giornaliera degli automezzi.	A carico dell'Appaltatore

7 DICHIARAZIONE E FIRME DI VALIDAZIONE

DATI E QUESTIONARIO PER ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

(art. 26 comma 1 lettera a, D.Lgs. 81/08)

Sottoscritto dal legale rappresentante corredato della documentazione richiesta. La mancata fornitura delle suddette informazioni costituirà motivo di sospensione/esclusione della fornitura del servizio.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

Nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE Della ditta _____

con sede in _____ Via _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____ DICHIARA:

A- DATI GENERALI DELLA DITTA APPALTATRICE

RAGIONE SOCIALE:

RESPONSABILE REFERENTE:

RECAPITI TELEFONICI:

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E LAVORATORI INCARICATI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

FIGURA	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO
DATORE DI LAVORO		
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)		
MEDICO COMPETENTE		
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI (RLS)		
RESPONSABILE DEI LAVORI PER L'APPALTO ATAP, PRESPOSTO ALLA VIGILANZA DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI		

ADEMPIMENTI	SI/NO	ESTREMI (date, n° prot, ecc..)
Vengono effettuate riunioni periodiche della sicurezza	SI	
E' stato predisposto il documento di valutazione dei rischi	SI	
Esiste ed è aggiornato il Registro Infortuni sul lavoro	SI	

L'APPALTATORE

B-ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

(autocertificazione ai sensi art. 46, 47 E 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, N. 445)

Il sottoscritto _____

Nella qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' _____

con sede in _____, Codice Fiscale/Partita IVA: P. IVA _____

- iscritto alla CCIAA di _____ R.I. n. _____ - REA di _____ - _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle norme vigenti in materia di prevenzione e infortuni, igiene e sicurezza del lavoro di cui D.Lgs. 81/2008 smi;
- di aver eseguito sopralluoghi preventive dei luoghi di effettuazione dei lavori e delle prestazioni e di essere stato informato dei rischi specifici ivi esistenti; di essere quindi a perfetta conoscenza della natura delle aree di lavoro, delle condizioni ambientali stesse, nonché di ogni circostanza connessa all'ambito di lavoro che possono influenzare le attività previste dal contratto;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni circa i rischi specifici esistenti nelle aree di lavoro di pertinenza e delle possibili interferenze in occasione dell'esecuzione delle attività da parte del proprio personale e/o altre imprese;
- di impegnarsi a rendere edotti i propri collaboratori dei rischi da interferenza nel corso di apposita riunione da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori e prestazioni;
- di impegnarsi ad adottare opportune misure di prevenzione relativamente ai rischi sopra detti;
- di impegnarsi a partecipare a riunioni di coordinamento ai fini di prevenzione e Sicurezza con alter eventuali imprese presenti nello stesso ambito lavorativo;
- di impegnarsi ad osservare le disposizioni specifiche impartite di volta in volta dal committente;
- di munirsi di tessere di riconoscimento per l'effettuazione dei lavori e delle prestazioni esterne alla propria sede aziendale;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al committente gli eventuali ulteriori rischi che lo svolgimento della propria attività contrattuale può introdurre negli ambienti del committente;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni infortunio o incidente accaduto all'interno delle aree Atap S.p.A. o comunque durante lo svolgimento di attività per conto di Atap S.p.A.

INOLTRE DICHIARA CHE

- ai sensi art. 26 comma 1 lettera a, D.Lgs. 81/08 smi) l'impresa è idonea dal punto di vista tecnico-professionale a svolgere l'attività prevista come attestato nell'iscrizione alla CCIAA;
- l'impresa non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 e all'allegato XVII, comma 1, letter I) del D.Lgs. 81/2008 smi;
- l'impresa ha effettuato la valutazione dei rischi di cui al D.Lgs. 81/2008 smi;
- tutti i lavoratori utilizzati sono coperti da Assicurazione Nazionale Infortuni sul lavoro come da documentazione allegata;
- tutti i lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'incarico e delle attività possiedono le caratteristiche tecniche professionali adeguate e sono stati adeguatamente formati ed informati secondo quanto previsto dalla legislazione vigente (D.Lgs. 81/2008 smi);
- tutti i lavoratori utilizzati nello svolgimento dell'incarico e delle attività sono idonei, dal punto di vista sanitario, allo svolgimento della mansione loro attribuita;
- a tutti i lavoratori sono stati consegnati DPI (dispositive di protezione individuale) di cui al D.Lgs. 81/2008 smi individuati nella valutazione dei rischi e che gli stessi risultano adeguati ed efficienti e utilizzati conformemente alle disposizioni di cui alla norma di cui sopra;
- tutte le macchine e le attrezzature proprie utilizzate sono rispondenti alla normativa vigente e mantenute in condizioni di perfetta efficienza le stesse vengono utilizzate in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante o Datore di Lavoro

(Timbro e firma)

Documentazione allegata:

- Copia della carta di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- Elenco degli addetti autorizzati a svolgere le lavorazioni e/o prestazioni presso i siti del Committente con indicazione delle rispettive mansioni e posizioni inail;
- Dichiarazione della formazione svolta o copia degli attestati.
- Elenco degli automezzi/macchinari utilizzati o in uso;
- Elenco dei DPI in dotazione;
- Iscrizione alla CCIAA: n. R.I. o visura CCIAA e Durc (se non già prodotti o disponibili)

Allegati: ELENCO PERSONALE, AUTOMEZZI, MACCHINARI, ATTREZZATURE E DPI

FAC SIMILE a titolo esemplificativo, ma non esaustivo (compilare a cura dell'Appaltatore):

Personale operante presso le strutture ATAP:

- 1- Cognome Nome
 mansioni
 posizione inail,
 formazione ai fini sicurezza: ultimo aggiornamento di xx ore il xy
 formazione ai fini mansioni a cui è adibito: corso di xy del xz, attestato kh del df
- 2- Cognome Nome
 mansioni
 posizione inail,
 formazione ai fini sicurezza: ultimo aggiornamento di 4 ore il xy
 formazione ai fini mansioni a cui è adibito: corso di xy del xz, attestato kh del df

Mezzi: *(specificare)*

Attrezzature: *(specificare)*

DPI in dotazione al personale: *(specificare)*

L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante o Datore di Lavoro

(Timbro e firma)

C-DICHIARAZIONI E IMPEGNI

L'Appaltatore dichiara:

- completa ed esauriente l'informativa ricevuta dal Committente sui rischi presenti nell'area ove vengono effettuati i lavori/servizi e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali – DUVRI anche sulla base:
 - dei documenti contrattuali
 - delle misure di prevenzione e protezione dell'Appaltatore in relazione ai rischi specifici esistenti nelle aree nelle quali sarà chiamata ad operare e sui quali ha ricevuto dettagliate informazioni
 - delle decisioni assunte nella riunione di coordinamento;
- di aver preso visione degli ambienti del Committente oggetto dell'appalto, ivi compresi i rischi specifici correlati, così come sopra dettagliato;
- di assumere la piena responsabilità per tutti i rischi specifici dell'attività dallo stesso esercitata e per quelli propri delle attività per le quali sia stata eventualmente concessa la facoltà di subappalto, nonché, comunque, per eventuali danni subiti dal personale del Committente e/o delle Società Interessate, dell'appaltatore stesso e/o di terzi (ivi inclusi eventuali subappaltatori), cagionati da propri dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo o subappaltatori durante lo svolgimento dell'appalto;
- di obbligarsi, quindi, a manlevare e tenere indenne il Committente in relazione a qualunque controversia dovesse insorgere, anche successivamente alla scadenza del Contratto, con il personale utilizzato dallo stesso o con qualunque terzo (ivi sempre inclusi, in particolare, eventuali subappaltatori e relativi dipendenti) in relazione all'applicazione o mancata applicazione della normativa e/o degli adempimenti di cui sopra.

L'Appaltatore si impegna:

- a segnalare al Committente l'introduzione di pericoli che potrebbero comportare rischi interferenziali qui non previsti, al fine di mettere in grado quest'ultimo di valutarli adeguatamente e integrare il presente DUVRI con le relative misure di prevenzione e protezione;
- a segnalare tempestivamente al Preposto del Committente le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione dei lavori appaltati, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- a rendere edotto il personale proprio ed in caso di sub-appalto i sub-appaltatori (ove previsto) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto e sulle relative misure di prevenzione e protezione, nonché ad indicare i nominativi degli addetti all'esecuzione dei lavori opportunamente informati e ad impedire l'accesso di estranei;
- oltre a trasmettere al proprio personale ed a quello degli eventuali subappaltatori, mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice (il subappalto deve essere preventivamente autorizzato dal Committente) le informazioni contenute nel presente documento, provvederà al coordinamento degli stessi e trasferirà loro tutte le informazioni che riterrà opportune e necessarie all'ottimizzazione ed al completamento del sistema di prevenzione e protezione derivante dalla propria attività nei locali del Committente.

Sia al preposto del Committente che a quello dell'Appaltatore, in fase di esecuzione delle attività contrattualizzate, spetta il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi interferenziali cui sono esposti tutti i lavoratori che operano nei luoghi interessati ai lavori oggetto del contratto (ad esclusione ovviamente dei rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore, che resteranno di esclusiva competenza e responsabilità di quest'ultimo).

Il Committente e l'appaltatore si impegnano a trasmettere il presente documento ai rispettivi Preposti per la gestione del processo di appalto.

Il Committente HA FORNITO ALL'APPALTATORE LE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE in cui è destinato ad operare (cfr. punto 3 del documento).

IL COMMITTENTE

Datore di Lavoro

L'APPALTATORE

Il Legale Rappresentante o Datore di Lavoro

(Timbro e firma)

(Timbro e firma)